

1. **Quale manifestazione è possibile rilevare nell'accertamento di un paziente con scompenso cardiaco prevalentemente destro?**
 - a) Escreato rosso schiumoso
 - b) Versamento pleurico destro
 - c) **Distensione delle vene giugulari**

2. **Una perdita eccessiva di liquidi attraverso ripetuti episodi di vomito, può determinare:**
 - a) **Alcalosi metabolica**
 - b) Acidosi metabolica
 - c) Iponatriemia

3. **Un residente con il morbo di Parkinson racconta: "è diventato tutto più difficile e complesso (...) Attività semplici come infilare un bottone o la chiave nella serratura sono diventate difficili e richiedono molto tempo. Quando voglio salutare qualcuno con la mano, prima di alzarla passa un tempo infinito ...". Quale problema sta descrivendo?**
 - a) **Bradicinesia**
 - b) Rigidità
 - c) Distonia

4. **Dopo la valutazione della deglutizione con la logopedista, emerge che un residente ha un ritardo nell'innesco dell'atto deglutitorio e presenta una ridotta chiusura delle labbra. Oltre a proporre una dieta semisolida, quali altri consigli darà l'infermiere al familiare che sta aiutando nell'assunzione del pasto?**
 - a) **Capo flesso in avanti, mantenere il tronco eretto e fermo, portare il mento verso lo sterno e compiere l'intero atto deglutitorio in questa posizione**
 - b) Temperatura del cibo; indispensabile che i cibi abbiano una temperatura vicina a quella corporea (36-37° C) per aumentare la velocità di deglutizione
 - c) Rimuovere ogni residuo dalla bocca; far alzare la testa del residente verso l'alto per procedere alla rimozione con le dita

5. **Il quadro clinico della disidratazione è caratterizzato da:**
 - a) **Secchezza della cute, ipotensione, tachicardia e oliguria**
 - b) Secchezza della cute, ipotensione, bradicardia e oliguria
 - c) Secchezza della cute, ipertensione, tachicardia e oliguria

6. **In base alla legge 42/99, da che cosa è determinato il limite dell'agire infermieristico?**
 - a) **Profilo professionale, ordinamento didattico della formazione di base e post base, codice deontologico**
 - b) Profilo professionale, regolamento interno dell'Azienda, codice deontologico
 - c) Profilo professionale, standard di competenza definiti dagli Ordini e/o associazioni professionali, codice deontologico

7. **Indicare un valore normale di glicemia a digiuno:**
 - a) 90 g/dl
 - b) **70-105 mg/dl**
 - c) 5,5 mmol/L

8. **Quali sono le strategie di prevenzione delle infezioni correlate all'utilizzo di catetere vescicale?**
 - a) Durante ogni intervento assistenziale, mantenere la sacca leggermente sopra la vescica
 - b) Eseguire l'igiene perineale di routine con soluzione acquosa a base di Clorexedina Gluconato 0,05%
 - c) **Eseguire l'igiene delle mani e indossare i guanti prima di manipolare il catetere o la sacca di raccolta**

9. **Quale delle seguenti caratteristiche definisce un'ulcera da pressione di 3° stadio?**
 - a) Perdita totale dello spessore cutaneo con esposizione di ossa, tendini e muscoli
 - b) **Danno del tessuto sottocutaneo ma non ossa, tendini e muscoli**
 - c) Perdita parziale di spessore cutaneo che si presenta come ulcera poco profonda e aperta

10. **Nei rifiuti a rischio infettivo vanno smaltiti:**
- Contaminati da sangue visibile o dai seguenti liquidi biologici: liquido seminale, vaginale, pleurico e amniotico**
 - Pannoloni sporchi di feci
 - Sacche catetere vescicale
11. **La Raccomandazione sul corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di cloruro di potassio – KCl – ed altre soluzioni concentrate contenenti potassio (Ministero della Salute – Raccomandazione n. 1, marzo 2008) si applica alle soluzioni contenenti potassio con la seguente concentrazione:**
- 1 mEq/ml**
 - 5 mEq/ml
 - 2,5 mEq/ml
12. **Secondo la normativa vigente l'infermiere**
- Collabora con l'OSS per pianificare e attuare l'assistenza
 - Pianifica l'assistenza e attua la stessa avvalendosi dell'intervento dell'OSS**
 - Gestisce alcune attività assistenziali (terapia, visita medica) mentre altre (igiene, mobilitazione) sono demandate completamente all'OSS
13. **Considerando l'interazione possibile fra proteine e farmaci, per quale tra le seguenti classi di farmaci è indicata la somministrazione lontano dai pasti?**
- Calcioantagonisti
 - Antiparkinsoniani**
 - Cortisonici
14. **Quali tra i seguenti esempi può essere definito un evento sentinella?**
- Danno grave o morte di un residente in seguito a caduta durante le manovre assistenziali;**
 - Errata prescrizione/somministrazione farmacologica;
 - Errore di registrazione dei dati clinici/assistenziali nella Cartella informatizzata;
15. **La valutazione dei rischi per la salute negli ambienti di lavoro è:**
- Obbligatoria per i settori pubblici di attività
 - Obbligatoria per i settori di attività pubblici e privati**
 - Non è obbligatoria ma raccomandata dall'O.M.S.
16. **Con la Legge numero 38 del 2010 è stato istituito:**
- Il diritto alle cure palliative e alla terapia del dolore**
 - Il diritto del malato al consenso informato
 - Il diritto all'utilizzo clinico degli oppioidi
17. **Il signor Enrico di 91 anni è accolto da poche settimane in RSA. Alle ore 22.00 si sveglia e presenta agitazione psicomotoria, vuole uscire dal letto e dalla stanza, vuole togliersi il catetere vescicale; parla in modo disorganizzato e presenta allucinazioni. L'infermiere capisce che si tratta di uno stato confusionale acuto e:**
- Spiega ad Enrico che si trova in RSA e che deve rimanere a letto data l'ora; posiziona le spondine di sicurezza, toglie il catetere vescicale e posiziona un urocontrol per la notte
 - Chiede ad Enrico cosa preferisce fare: se stare seduto, camminare in corridoio o in sala tv, poi lo fa sedere con un tavolino davanti e prova a distrarlo cambiando discorso
 - Si rivolge ad Enrico a bassa voce e tono calmo, lo fa sedere in poltrona; verifica motivo e necessità del catetere vescicale**
18. **L'infarto miocardico acuto nel soggetto diabetico:**
- Si manifesta sempre con dolore toracico ed epigastralgia
 - Può essere asintomatico**

c) È un evento molto raro

19. Quali misure di tutela attua il datore di lavoro dopo aver esaminato i rischi?

- a) Interviene sui dispositivi di sicurezza, revisionandoli ogni 6 mesi
- b) Impone ai lavoratori obblighi relativi all'attuazione di misure di sicurezza e igiene
- c) **Informa e forma i lavoratori, interviene sull'ambiente, sulle attrezzature, sui dispositivi di protezione e di sicurezza, sulla sorveglianza sanitaria**

20. Secondo il CDC di Atlanta per ridurre il rischio di infezioni legate al catetere vescicale, è necessario:

- a) Ricorrere al catetere solo se si prevede di mantenerlo in situ almeno 15 giorni;
- b) Utilizzare per la protezione delle lesioni cutanee sacrali di 1° - 2° grado;
- c) **Limitare l'uso nei soggetti a rischio di infezioni delle vie urinarie in particolare donne, anziani e soggetti immunodepressi;**

21. La frizione alcolica delle mani ha lo scopo di :

- a) **Eliminare la flora batterica transitoria e ridurre la carica microbica residente delle mani**
- b) Eliminare lo sporco visibile e rimuovere la flora batterica transitoria delle mani
- c) Eliminare la flora batterica transitoria e ridurre in modo consistente la flora batterica residente delle mani e degli avambracci

22. L'infermiere affida all'OSS la mobilizzazione di un paziente che è arrivato in RSA dopo un intervento chirurgico in conseguenza di una frattura di femore. Sulla base di quali valutazioni l'infermiere ha assegnato questa attività all'OSS?

- a) Pertinenza dell'attività assistenziale con il profilo dell'OSS, consuetudine organizzativa e la presenza di strumenti per la mobilizzazione (es. sollevatore)
- b) Pertinenza dell'attività assistenziale con il profilo dell'OSS, accettazione da parte del paziente di essere assistito dall'OSS e anzianità di servizio dell'operatore
- c) **Pertinenza dell'attività assistenziale con il profilo dell'OSS, la non criticità del paziente e l'esperienza ed affidabilità dell'OSS**

23. L'obbligo di non rivelare il segreto professionale è:

- a) **Giuridico e deontologico**
- b) Giuridico e penale
- c) Giuridico e professionale

24. Il prelievo di un campione di urina per l'analisi batteriologica va eseguito sul mitto:

- a) Iniziale
- b) **Intermedio**
- c) Intermedio e terminale

25. Il maggiore effetto di un'insulina ad azione intermedia somministrata per via sottocutanea si ottiene dopo:

- a) **6-8 ore**
- b) 2-3 ore
- c) 10-16 ore